



COMUNE DI LONGARE

Provincia di Vicenza
Via G. Marconi n. 26
36023 - Longare

DELIBERAZIONE N. 15 DEL 03/04/2017

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE RIFIUTI - ANNO 2017.

L'anno duemiladiciassette addì tre del mese di Aprile alle ore 20:30 nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante lettera di invito, fatta recapitare nelle forme di legge a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica in sessione Ordinaria di 1^a convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

FONTANA GAETANO
DONADELLO MARIACHIARA
BARBIERI ANNA
PETTENUZZO RAFFAELE
CARIOLATO RICCARDO
ZIGLIOTTO ERNESTO
VERLATO MAURO MARCELLO
NOVELLO GIACOMO
TREVELIN ROBERTO
RIGHETTO ALBERTO
LAZZARI VITTORIO CARLO
VOLPE DANIELE
WALCZER BALDINAZZO GIORGIO ROBERTO

Presidente
Consigliere
Consigliere

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	

Presenti: 11 Assenti: 2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale FUSCO STEFANO.

Constatato il numero legale degli intervenuti il Sig. FONTANA GAETANO, in qualità di Presidente, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Per la discussione vale quanto già relazionato dal vicesindaco e osservato dai consiglieri comunali intervenuti in occasione del punto precedente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27/12/2013, n. 147 - Legge di Stabilità per l'anno 2014 - ed in particolare i seguenti commi:

- 639 e ss. con il quale è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) costituita da una componente immobiliare (IMU) e una componente relativa ai servizi (TASI e TARI);
- 641 con il quale è stato disciplinato il presupposto impositivo del Tributo sui rifiuti (TARI);
- 650 in base al quale è stato stabilito che il Tributo sui rifiuti (TARI) si applica in base a tariffa;
- 651 e 652 in base ai quali i Comuni, nella determinazione delle tariffe tengono conto dei criteri disciplinati dal D.P.R. n. 158/1999 e possono prevedere coefficienti e criteri di calcolo specifici per determinate tipologie di locali;
- 654 il quale stabilisce la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di igiene urbana;
- 683 il quale attribuisce al Consiglio Comunale la competenza a determinare le tariffe del Tributo sui rifiuti (TARI) in conformità al piano economico-finanziario del servizio integrato di igiene urbana presentato dal gestore secondo la vigente normativa di settore;

RILEVATO CHE:

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa dei rifiuti, i singoli Comuni, approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 22/12/2011 si è provveduto ad affidare la gestione (di raccolta, di smaltimento e di riscossione) del servizio rifiuti urbani alla società Soraris S.p.A. di Sandrigo dal 01/01/2012 al 31/12/2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 29/06/2015 si è provveduto ad affidare il servizio di raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti urbani e riscossione tariffa alla società Soraris S.p.A. per il periodo 01/01/2018 al 31/12/2030;

VISTA la Relazione sul sistema di calcolo della Tariffa Rifiuti – anno 2017 predisposta dalla Soraris S.p.A. e ritenuto di provvedere all'approvazione;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze del 24/03/2014, Prot. n. 5648;

DI DETERMINARE che il pagamento della tariffa per l'anno 2017 sia effettuato dagli utenti in due rate scadenti il 30/06/2017 ed il 30/11/2017 - rata unica 30/06/2017;

RICHIAMATO l'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992 riguardante l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale;

VISTO il D.P.R. 27/04/1999, n. 158;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della G.C. n. 75 del 07/05/2014 di nomina del Funzionario Responsabile

dell'imposta unica comunale I.U.C.;

RICHIAMATO l'art. 163 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per gli anni 2016 e 2017, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI) - così come modificato dall'art. 1, comma 42, della Legge 11.12.2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017);

VISTO il combinato disposto degli artt. 151, comma 1, e 163, comma 3, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, in tema di termini e disposizioni per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli ee.ll. e di effettuazione delle spese durante l'esercizio provvisorio;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 03.01.2017 ad oggetto "Approvazione PEG provvisorio esercizio finanziario 2017";

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica da parte del Funzionario Responsabile IUC e contabile da parte del Responsabile di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, effettuata in forma palese, ai sensi di legge,

Presenti: undici
Favorevoli: nove
Contrari: ///
Astenuiti: due (Righetto, Lazzari)

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** le tariffe per il servizio rifiuti urbani per l'anno 2017 proposte dalla ditta Soraris S.p.A. di Sandrigo (VI) e contenute nella relazione allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI DETERMINARE** che il pagamento della tariffa per l'anno 2017 sia effettuato dagli utenti in due rate scadenti il 30/06/2017 ed il 30/11/2017 - rata unica 30/06/2017;
- 3) **DI DARE ATTO** che le tariffe sopra riportate sono finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 1, comma 654 della Legge 27/12/2013, n. 147, del D.P.R. n. 158/1999, sulla scorta del Piano economico-finanziario approvato dal Consiglio Comunale ;
- 4) **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini indicati dall'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, richiamato in detta norma, nonché dalla nota del MEF prot. n. 24674 dell'11/11/2013.

Dopodiché, a seguito della seguente votazione, effettuata in forma palese, ai sensi di legge:

Presenti: undici
Favorevoli: nove

Contrari: ///

Astenuti: due (Righetto, Lazzari)

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

27/03/2017

IL RESPONSABILE
DELL'I.C.I., I.M.U. E T.I.A. AREA ECONOMICO-
FINANZIARIA
F.to ELISABETTA CARLAN

PARERE CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

24/03/2017

IL RESPONSABILE
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
F.to PIETRO FABRIS

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to FONTANA GAETANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FUSCO STEFANO

Tabella n° 1 – Calcolo della Parte Fissa della Tariffa per Utenze Domestiche.

Nuclei familiari per numero di componenti	Tariffa fissa arrotondata applicata (Euro/mq)
1	0,213
2	0,250
3	0,279
4	0,303
5	0,327
6 o più	0,346
Immobili chiusi ma allacciati o arredati	0,213

Tabella n°2 – Calcolo della Parte Variabile della Tariffa per Utenze Domestiche

ZONE A – D del territorio comunale e ZONE A – B – C – D compostaggio

nuclei familiari per numero di componenti	Tariffa Variabile	Tariffa Variabile Compostaggio dom. (-20%)
	(Euro/ut) arrotondata	(Euro/ut) arrotondata
	ZONA A-D	ZONA A-B-C-D
1	24,588	19,671
2	49,177	39,341
3	61,471	49,177
4	79,912	63,930
5	98,353	78,683
6 o più	113,721	90,977
Immobili chiusi ma allacciati o arredati	/	/

Tabella n°3 – Calcolo della Parte Variabile della Tariffa per UtENZE Domestiche.

ZONA B del territorio comunale

nuclei familiari per numero di componenti	Tariffa Variabile arrotondata applicata (Euro/ut)
1	22,130
2	44,259
3	55,324
4	71,921
5	88,518
6 o più	102,349

Tabella n°4 - Calcolo della Parte Variabile della Tariffa per UtENZE Domestiche

ZONA C del territorio comunale

nuclei familiari per numero di componenti	Tariffa Variabile
	(Euro/ut) arrotondata
	ZONA C
1	17,212
2	34,424
3	43,030
4	55,938
5	68,847
6 o più	79,605

Tabella n°5 - Calcolo della Parte Variabile della Tariffa per UtENZE Domestiche.

ZONA D Via Brojo e Via Santa Tecla senza raccolta della plastica

nuclei familiari per numero di componenti	Tariffa Variabile arrotondata applicata (Euro/ut)
1	23,359
2	46,718
3	58,397
4	75,917
5	93,436
6 o più	108,035

**Tabella n°6 – Calcolo Tariffa Fissa Utenze non Domestiche (intero territorio comunale)
Tariffe Variabili Utenze non Domestiche. ZONA 1 e 2 – ZONA 3**

	Categorie di attività economica	Tariffa Fissa Int. Territ. arrotondata applicata (Euro/mq)	Tariffa Variabile ZONA 1 e 2 arrotondata applicata (Euro/mq)	Tariffa Variabile ZONA 3 arrotondata applicata (Euro/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,371	0,509	0,357
2	Cinematografi e teatri	0,238	0,324	0,227
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,332	0,454	0,318
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,487	0,668	0,467
5	Stabilimenti balneari	0,354	0,483	0,338
6	Esposizioni, autosaloni	0,282	0,391	0,274
7	Alberghi con ristorante	0,907	1,246	0,872
8	Alberghi senza ristorante	0,597	0,822	0,576
9	Case di cura e riposo	0,691	0,947	0,663
10	Ospedale	0,714	0,977	0,684
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,841	1,153	0,807
12	Banche ed Istituti di credito	0,337	0,466	0,326
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,780	1,070	0,749
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,996	1,369	0,958
15	Negozi particolari filateria, tende tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,459	0,631	0,442
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,985	1,350	0,945
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,819	1,123	0,786
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,570	0,785	0,550
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,780	1,070	0,749
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,509	0,697	0,488
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,603	0,825	0,578
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,081	4,230	2,961
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,683	3,685	2,579
24	Bar, caffè, pasticceria	2,190	3,005	2,103
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,117	1,533	1,073
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,444	1,982	1,387
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,966	5,443	3,810
28	Ipermercati di generi misti	1,516	2,079	1,456
29	Banchi di mercato di generi alimentari	3,828	5,259	3,681
30	Discoteche, night-club	1,056	1,452	1,017

Tabella n°7 - Sistema puntuale Frazione Secca non riciclabile Utenze Domestiche

Contenitore	Capacità (in litri)	Costo del singolo svuotamento
bidoncino	120	3,50

Tabella n°8 - Sistema puntuale di Raccolta della Frazione Secca non riciclabile per Utenze Non domestiche

Contenitore	Capacità (in litri)	Costo del singolo svuotamento
bidoni	120	3,50
bidoni	240	4,90
cassonetti	1500	24,00

Tabella n°9 - Sistema puntuale di Raccolta della Frazione Umida per Utenze Non domestiche

Contenitore	Capacità (in litri)	Costo del singolo svuotamento
bidoni	120	3,50
bidoni	240	4,90